

# UN TUFFO FUORI DALLA REALTÀ'..

Visto il delicato periodo che i Comuni stanno attraversando a seguito di una crisi economica senza precedenti la nostra mente corre e ci porta a riflettere sugli investimenti che l'Amministrazione Comunale si accinge a mettere in campo. Presumevamo che la **costruzione di una piscina a Loiano o la pista ciclabile**, progetti tanto cari all'Amministrazione, fossero andati nel dimenticatoio. Invece nel Consiglio Comunale straordinario del 08/11/11, il Sindaco ha ribadito l'intenzione di costruire una piscina considerandola **"una risorsa per il rilancio della nostra montagna, per trattenere i giovani del paese e dare un servizio alle famiglie"**. Il progetto, che prevede la realizzazione di una piscina coperta e chiusa, con servizi e il relativo parcheggio è di due stralci funzionali autonomi. Il primo di € 350.000,00 a carico del costruttore che si è impegnato con l'accordo sottoscritto in data 17/11/2008 con tanto di delibera di Consiglio Comunale. La cosa paradossale è che **il secondo stralcio dovrà essere finanziato interamente dal Comune, malgrado la difficoltà di bilancio che già abbiamo per mancanza di risorse**. È evidente che questi costi aggiuntivi saranno sostenuti con ulteriori tasse dai soliti noti, cioè dai cittadini loianesi. I lavori dovranno essere terminati entro 18 mesi dall'approvazione del progetto, termine entro il quale dovrà essere consegnato il progetto esecutivo del secondo stralcio. L'Amministrazione ha sostenuto la possibilità di ricorrere a nuove tecnologie che, applicate alla struttura, potrebbero economizzarne i costi di utilizzo, anche se non sono ancora stati chiesti preventivi che lo dimostrino. Inoltre **rimane un mistero come sostenere i costi di gestione dell'impianto una volta terminato**. Sappiamo bene che le piscine dei nostri comuni limitrofi non sono certo strutture a costo zero, anzi rappresentano un onere da non sottovalutare per le casse comunali; come a Pianoro malgrado il grosso bacino di utenza che la piscina può vantare. La nostra proposta sul tema piscina quindi, sarebbe piuttosto quella di un

servizio navetta per facilitare la fruibilità di queste strutture da parte di bambini e ragazzi e convenzioni con i comuni vicini per ottenere sconti sugli ingressi per i residenti del Comune di Loiano. Eventuali accordi con i costruttori da cui si possono ottenere in cambio parti di terreni o opere pubbliche, rientrano nella possibilità che la Legge Regionale 20 del 2000 ex articolo 18 dà agli enti pubblici territoriali; questa norma prevede che "gli enti locali possano concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione urbanistica proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale....." A questo punto **ci chiediamo quale sia il "rilevante interesse" per i cittadini di questa comunità in merito a investimenti come la piscina**, per € 350.000,00 o piuttosto la pista ciclabile Loiano-Scanello per il valore di € 308.000,00. Considerando che sono state aumentate tutte le imposte e le tasse applicate ai cittadini (la tassa sui rifiuti, l'addizionale IRPEF, in più arriverà l'IMU) per non dover sospendere dei servizi, e il rischio che corrono le fasce più deboli con questa crisi di incamminarsi verso un ulteriore impoverimento, **il sostenere investimenti di questo tipo è quanto meno fuori dalla realtà**. Volendo ricorrere all'applicazione dell'ex art.18 della LR 20/00 era meglio forse **fare una riflessione su quali investimenti sarebbero stati più utili**. Ci sembra di poterne identificare diversi: supplire all'assenza di trasporti pubblici nella fondovalle; riconsiderare la possibilità dell'edilizia pubblica e degli affitti calmierati; la manutenzione delle nostre strade che sono interessate da continue frane; il recupero di edifici di proprietà comunale che versano in condizioni critiche; la realizzazione di luoghi da dedicare ad attività ludico-ricreative per i nostri giovani di cui il nostro paese è carente la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi ignorata negli ultimi 10 anni, ecco alcune idee...

## UN SEGNALE IMPORTANTE

Il Gruppo Consiliare di Opposizione nel corso del primo Consiglio del 2012 ha dichiarato di rinunciare al proprio gettone di presenza e di metterlo a disposizione dell'Amministrazione per interventi in campo sociale o scolastico. Si tratta di una somma di circa 600 euro, una piccola goccia ma un segnale importante.